

SCELTI DA PALCOSCENICO:

- 1° Shine
- 2° Segreti e bugie
- 3° Go now
- 4° Riccardo 3°
- 5° Verso il sole
- 6° Romeo e Giulietta
- 7° Kansas City
- 8° Larry Flynt
- 9° Mars attacks!
- 10° Big night

Una decina di personaggi principali, almeno altrettanti secondari, i musicisti dello Hey Hey Club. A Kansas City, nel 1934, in un pugno di ore si intersecano e si compiono i destini dei personaggi del nuovo film di Robert Altman.

Come "Nashville" era un affresco sulla capitale della country-music; così "Kansas City" è un'immersione della nascita del be-pop, negli anni in cui la città statunitense era popolata dai più straordinari musicisti jazz mai esistiti.

Quasi tutto concentrato in una notte e nel giorno successivo, segnato da un pessimismo abissale (politico e umano), da una fotografia pastosa e notturna, da splendide jam session che sottolineano i continui ritorni dell'azione nel club, il film è un classico Altman corale, disilluso, aratro, sinuoso.

"KANSAS CITY" DI R. ALTMAN. CON JENNIFER JASON LEIGH, MIRANDA RICHARDSON, HARRY BELAFONTE.

MARTEDÌ 25, MERCOLEDÌ 26 MARZO, ORE 21.30 ALL'ODEON.

Brutto, sporco, cattivo: così è Riccardo III, uno di quei personaggi che per avere il potere venderebbero tutto.

Il meraviglioso "lost cha-



Questo mese al Cineclub

racter" shakespeariano ha fatto breccia nel cuore di Al Pacino che ha relizzato una sua personale versione coadiuvato da Frederick Kimball. Attenzione però, il film non è una messa in scena del dramma, quanto piuttosto un curioso esperimento in cui si gioca a farci vedere il "making of" di un film immaginario su Riccardo III, con allegre interviste a studiosi e a personaggi che discettano spesso simpaticamente su questo o su quell'aspetto di Shakespeare. Anche se rischia di apparire troppo pensato, freddo, assai accademico nella sua voluta antiaccademicità, il film possiede momenti esaltanti, vede la presenza di attori superbi e continui cambi di registro che conquistano lo spettatore.

"RICCARDO TERZO", DI AL PACINO. CON A. PACINO, W. RYDER, A. BALDWIN, A. QUINN. MARTEDÌ 1°, MERCOLEDÌ 2 APRILE.

Edward Burns dopo il successo ottenuto con I fratelli McMullen, torna sul grande schermo presentando ancora una volta la storia di due fratelli. Mickey e Francis (Edward Burns e Micke McGlone) conducono vite molto diverse. Tutto sembra andare per il meglio fino a quando nella loro vita non si affaccia la bionda e seducente Heather, vecchia fiamma di Mickey, che distrugge il matrimonio di Francis con Renée e minaccia il già poco stabile legame del romantico Mickey con Hope, risvegliando inoltre un antico e mai sedato conflitto tra i due fratelli. La commedia, di cui

Burns è anche regista e sceneggiatore, è davvero divertente, fatta di battute, di scambi velocissimi, di stoccate tra i personaggi, che ritraggono un disincantato e realistico affresco di vita quotidiana newyorkese, dove i buoni sentimenti e l'artrivismo si sposano con grazia.

"IL SENSO DELL'AMORE", DI E. BURNS. CON E. BURNS, C. DIAZ, M. MCGLONE.

MARTEDÌ 8, MERCOLEDÌ 9 APRILE.

Un film quasi tutto girato in un ristorante italiano che parla di affetti, di famiglia, di radici. Una storia di cucina, di ricette, di rivalità culinarie e amoroze, che sale dal palato al cuore, dai sensi alla mente.

Alla fine degli Anni Cinquanta, due fratelli italiani immigrati gestiscono una trattoria sulla costa del New Jersey, con la speranza di realizzare il proprio personale sogno americano di ricchezza e successo, sempre in conflitto tra loro e con i clienti. Al debutto come regista, in coppia con l'amico attore Campbell Scott, Stanley Rucci, 35 anni realizza un film che ha tutte le imperfezioni ma anche il calore, la generosità, la fresca sensualità dell'opera prima. E un toccante crescendo finale che evoca per un momento l'ombra di Cassavetes. Non è davvero poco.

"BIG NIGHT" DI CAMPBELL SCOTT E S. TUCCI. CON STANLEY TUCCI, TONY SHALHUB, ISABELLA ROSSELLINI, MINNIE DRIVER, IAN HOLM. USA, 1996.

MARTEDÌ 15, MERCO-

SCELTI DAL PUBBLICO:

- 1° Il ciclone
- 2° Il gobbo di Notredame
- 3° Independence day
- 4° A spasso col tempo
- 5° Mission impossibile
- 6° Sleepers
- 7° Striptease
- 8° The rock
- 9° Il professore matto
- 10° Evita

LEDÌ 16 APRILE.

Mike Leigh, con il suo nuovo film propone gente normale immersa in una vita banale, un sense of humor che, anche davanti ai momenti più patetici, non si appanna mai, la capacità dei personaggi di continuare a vivere, ridere addosso, con un miscuglio di surreale buon senso e di pungente cattiveria.

Il regista qui non si preoccupa degli arricchiti arroganti convinto che tra i borghesi ci siano buoni diavoli, che soffrono per sentimenti e legami irrisolti e riescono, a un certo punto della loro vita, a guardarsi dentro. / "Segreti e bugie" non è un film pacificato, ma un film generoso verso i suoi personaggi.

Commovente e sincero, interpretato straordinariamente, si pronuncia contro l'evidenza quotidiana delle verità uniliate e dei silenzi che l'accompagnano attraverso il ritrovamento, senza speranza, di una madre e una figlia. Un lavoro coraggioso, perché capace di gridare che la menzogna non è un male necessario.

"SEGRETI E BUGIE" DI MIKE LEIGH. CON B. BLETHYN, T. SPALL E M. JEAN BAPTISTE.

MARTEDÌ 22, MERCOLEDÌ 23 APRILE.



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO**